



A Tutto il personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Amm.ne Centrale e Periferica

LORO SEDI

OGGETTO: dPCM 23 marzo 2012 "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali".

Obbligo di dichiarazione ricognitiva, di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, **da parte dei titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.**

Anno 2014.

Anche per l'anno 2014 è necessario adempiere alle prescrizioni contenute nel **dPCM 23 marzo 2012** - pubblicato sulla G.U. n. 89, 16 aprile 2012) - avente per argomento "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali".

Il succitato **dPCM 23 marzo 2012**, adottato ai sensi del 1° comma dell'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, nella l. 22 dicembre 2011, n° 214 - in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici - definisce il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ponendo, inoltre, a carico dei destinatari della disciplina, individuati dall'art. 2 del medesimo dPCM, dettagliate prescrizioni.

Si rammenta che per trattamento retributivo percepito annualmente, si intende quello comprendente le indennità e le voci accessorie, le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

Come previsto dal dPCM stesso, il Ministero della giustizia, per l'anno 2014, individua il limite massimo retributivo nella misura di € 311.658,53. Successivamente, con l'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n° 66 convertito con modificazioni nella l. 23 giugno 2014, n° 89, tale limite massimo retributivo annuo, con decorrenza 1° maggio 2014, è rideterminato in € 240.000,00.

Per il combinato disposto dei due atti normativi appena menzionati, il limite massimo retributivo **per l'anno 2014 è individuato in € 263.886,18** derivante dal seguente calcolo:

limite dal 1° gennaio al 30 aprile 2014 (quindi 4/12') = € 311.658,53 : 12 x 4 =	€ 103.886,18
limite dal 1° maggio 2014 (quindi 8/12') = € 240.000,00 : 12 x 8 =	€ 160.000,00
limite definitivo intero anno 2014	= € 263.886,18

Il comma 2 dell'art. 3 del dPCM in oggetto ha previsto l'obbligo per gli interessati, di produrre all'amministrazione di appartenenza una dichiarazione ricognitiva **di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica**, con l'indicazione dei relativi importi. A regime, dall'anno 2013, la dichiarazione ricognitiva in parola è resa entro il 30 novembre di ciascun anno.

Con riguardo agli aspetti di più stretta applicazione della normativa si richiama l'attenzione sulla circolare n°8 del 3 agosto 2012, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'applicazione del dPCM.



La predetta circolare che ad ogni buon fine si allega, quale utile strumento di supporto nell'adempimento in argomento, è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

Fra le indicazioni applicative rilevano in particolar modo quelle di cui al paragrafo 1.3 della summenzionata circolare 8/2012, nel quale viene precisato, tra l'altro, che la dichiarazione ricognitiva deve essere resa **sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 e 38 del DPR n° 445 del 2000: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”**; se ne allegano gli articoli 38, 47, 71 e 76.

E' evidente che ponendo l'accento anche sulla specifica veste formale con la quale le dichiarazioni in questione devono essere prodotte si è rafforzata l'importanza dell'adempimento cui è soggetto tutto il personale più volte sopra richiamato e le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Si ricorda ancora che l'ambito soggettivo di applicazione del dPCM 23 marzo 2012 riguarda tutti i titolari di rapporti di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali.

Pertanto, tutti i soggetti che intrattengono con questa Amministrazione – sia Centrale sia Periferica (USR) - un rapporto di lavoro, dirigenziale e non, subordinato o autonomo, che sono destinatari, oltre alla retribuzione fondamentale, di incarichi retribuiti, anche da parte di amministrazioni diverse da quella di appartenenza, emolumenti di natura pensionistica o similare e in atto nell'anno 2014, debbono compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allo scopo si allega un utile fac-simile), nella quale siano riportati i dati richiesti relativi a detti ulteriori emolumenti, ed inviarla, entro e non oltre il 30 novembre p.v., al seguente indirizzo mail: vincenzo.pelliccia@istruzione.it.

Si raccomanda alle Istituzioni scolastiche - che sono Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs 165/2001 - e ai soggetti che con esse intrattengono rapporti di lavoro dipendente o autonomo, che leggono la presente nota per mezzo delle News di Intranet, di astenersi dall'invio all'indirizzo mail su indicato; tuttavia tali Pubbliche Amministrazioni e tali soggetti sono obbligati agli adempimenti del più volte citati dPCM 23 marzo 2012, e quindi tenuti, rispettivamente, alla raccolta e alla produzione delle dichiarazioni ricognitive.

Per ogni eventuale, ulteriore chiarimento, si prega contattare:

Vincenzo Pelliccia
MIUR - Dip. Programmazione
ex DGRU - Uff. VII
vincenzo.pelliccia@istruzione.it
tel. 06 5849 2348

La presente viene diffusa per mezzo delle news di Intranet e trasmessa ai direttori generali al fine della massima e capillare diffusione possibile.

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo Greco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*

Allegati:

- DPCM 23/3/2012;
 - Circolare DFP n° 8/2012;
 - art. 13, d.l. 66/2014, conv. con mod. nella l. 89/2014;
 - DPR n° 445/2000: artt. 38, 47, 71 e 76;
 - fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
-